



Deliberazione n. 0000349 del 01/03/2019 - Atti U.O. S.C. Affari Generali

**Oggetto: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELL'ASST SANTI PAOLO CARLO.****IL DIRETTORE S.C. "AFFARI GENERALI"**

**Premesso** che, con DGR n. X/4473 del 10.12.2015, è stata costituita l' "Azienda Socio – Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo" e che, pertanto, quest'ultima, ai sensi dell'art. 2, comma 8, lettera c), della Legge Regionale n. 23 dell'11.8.2015, a decorrere dall'1.1.2016, è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alle A.O. San Paolo e A.O. San Carlo.

**Vista** la propria Deliberazione n. 1 dell'1.1.2016, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "*Presa d'atto della DGR n. X/4473 del 10.12.2015 "Attuazione L.R. 23/2015: Costituzione Azienda Socio – Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo"*";

**Preso atto** che la Giunta Regionale della Lombardia, con D.G.R. n. XI/1065 del 17/12/2018, ha nominato il Dott. Matteo Stocco, quale Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo con decorrenza dal 01.01.2019 al 31.12.2023;

**Richiamata:**

1. la Legge 6 novembre 2012 n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e che la legge in parola affida i compiti di prevenzione e contrasto alla corruzione ai seguenti soggetti:
  - A.N.A.C. che, in qualità di Autorità Nazionale Anticorruzione, svolge funzioni di raccordo con le altre autorità ed esercita poteri di vigilanza e controllo per la verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate dalle amministrazioni, nonché sul rispetto della normativa in materia di trasparenza;
  - Corte dei Conti, che partecipa ordinariamente all'attività di prevenzione attraverso le sue fondamentali funzioni di controllo;
  - al Comitato Interministeriale, che ha il compito di fornire direttive attraverso l'elaborazione delle linee di indirizzo;
  - Conferenza Unificata, che è chiamata a individuare, attraverso apposite intese, gli adempimenti e i termini per l'applicazione della legge e dei decreti attuativi con riferimento alle regioni e province autonome, agli enti locali, e agli enti pubblici e soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo;
  - Scuola Nazionale di Amministrazione, che predispone corsi e percorsi di formazione dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni;
  - alle singole pubbliche amministrazioni, che sono responsabili dell'introduzione e implementazione delle misure previste dalla Legge e dal Piano Nazionale Anticorruzione;
2. la L. 190/2012 comma 7 che stabilisce che le pubbliche amministrazioni nominino un proprio Responsabile per la Prevenzione della Corruzione;



**Preso atto** della circolare n. 1/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale sono state espresse le indicazioni in merito alla applicazione della Legge 190/2012, e sono stati diffusi i criteri per la scelta e la nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, evidenziando, tra l'altro che:

- l'organo di indirizzo politico individua il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, di norma, tra i dirigenti amministrativi con rapporto stabile;
- la scelta deve ricadere preferibilmente sui dirigenti iscritti ai più alti livelli del ruolo dell'Amministrazione che effettua la nomina, e, comunque, tenendo conto della peculiarità dell'amministrazione stessa e della sua organizzazione;
- occorre tenere conto dell'esistenza di situazioni di conflitto di interesse, quali quella in capo al dirigente responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari;

**Dato atto** che la legge 190/2012 individua, quali compiti attribuiti al Responsabile della Prevenzione della Corruzione:

- l'elaborazione della proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- la definizione di procedure appropriate per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- la verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché la proposta di modifica dello stesso quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- la verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- l'individuazione del personale da inserire nei programmi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
- garantire il raccordo tra il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, così da assicurare una azione sinergica delle diverse misure adottate;
- presentare al Direttore Generale, entro il 15 dicembre di ogni anno, una relazione recante i risultati della attività svolta, da pubblicare anche sul sito web dell'amministrazione;

**Richiamata** la delibera n. 179/2016 con la quale l'ASST Santi Paolo Carlo in ossequio al disposto dell'articolo 10 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ha nominato il Responsabile per la Trasparenza - Franco Giglio – Direttore SC Formazione, al quale ha affidato i seguenti compiti:



- svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento, da parte dell'amministrazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- provvedere all'aggiornamento del Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico;

#### **Richiamati altresì:**

- la delibera n. 507/2016 con la quale l'ASST Santi Paolo Carlo ha nominato, tra l'altro, Pier Mauro Sala Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- la comunicazione pervenuta con pec prot. n. 3750 del 13.02.2019 con la quale Pier Mauro Sala, ha chiesto di essere collocato in aspettativa senza assegni per svolgere le funzioni connesse alla nomina a Direttore Socio Sanitario presso l'ASST di Crema, conferita con deliberazione n. 38 del 12.02.2019, dal 15.02.2019 al 31.12.2023

#### **Considerato che:**

- è necessario a far tempo dalla data di pubblicazione del presente atto di nominare il nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- in base ad una valutazione sulle specificità organizzative, si è ritenuto di unire sotto un unico profilo il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- sono state analizzate le eventuali situazioni di conflitto di interessi o incompatibilità, sui settori considerati tradizionalmente esposti al rischio della corruzione, si è individuato Franco Giglio quale Direttore SC Formazione già responsabile della Trasparenza, il nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

**Preso atto** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio;

Tutto ciò premesso, propone l'adozione della seguente deliberazione

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**Acquisiti** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Socio-Sanitario;

### **DELIBERA**



Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti:

1. di nominare a far tempo della data di pubblicazione del presente atto il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Franco Giglio - Direttore SC Formazione;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio;
3. di dare atto che il presente provvedimento è assunto su proposta del Direttore S.C. Affari Generali - Donatella Peraldo in qualità di Responsabile del Procedimento, che provvederà alla pubblicazione sul sito Aziendale nella voce “Amministrazione Trasparente” del predetto atto deliberativo;
4. di dare atto che il presente provvedimento deliberativo è immediatamente esecutivo, in quanto non soggetto a controllo di Giunta Regionale, verrà pubblicato sul sito internet Aziendale, ai sensi dell’art. 17 comma 6 L. R. n. 33/2009 e ss.mm.ii.



Documento firmato digitalmente da: Direttore Amministrativo Salvatore Gioia, Direttore Sanitario Nicola Vincenzo Orfeo, Direttore Socio Sanitario Giorgio Luciano Cattaneo, Direttore Generale Matteo Stocco ai sensi delle norme vigenti D.P.R. n.513 del 10/11/1997, D.C.P.M. del 08/02/1999, D.P.R. n. 445 del 08/12/2000, D.L.G. Del 23/01/2002

Pratica trattata da: Cinzia De Siati

Responsabile dell'istruttoria: Cinzia De Siati

Dirigente/Responsabile proponente: PERALDO DONATELLA

Il presente atto si compone di n. 5 pagine.